

Claudio Grisancich (1939), vive a Trieste; ha pubblicato una ventina di titoli in dialetto fra raccolte di poesie e 'plaquettes'; autore di testi teatrali (tutti rappresentati) e di sceneggiati per la Rai; con Roberto Damiani ha curato l'antologia 'Poesia dialettale triestina'(1975) e l'aggiornamento 'La poesia in dialetto a Trieste'(1989).

Sue poesie sono presenti in numerose antologie (anche scolastiche) e tradotte in sloveno, inglese e francese.

Nel 2011 il volume 'Conchiglie' ha raccolto tutta la produzione in dialetto - sessant'anni di poesia (1951-2011): 1° 'Premio Biagio Marin', 2011; 1° 'Premio Giovanni Pascoli', 2012. Tra le ultime pubblicazioni, la silloge di poesie in dialetto "Album"(2013) e "Storie de Fausta" (2017). A ottobre dello scorso anno sono uscite le poesie in italiano "Les italiennes" e "L'anima è tenebra", tre monologhi dedicati a Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi e Anton Cechov.